ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, concernente gli esami di maturità del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026)

Classe V C

Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia

Articolazione: Meccanica e Meccatronica

Coordinatore di classe: Giuseppina Amorosia

Dirigente Scolastico: Bruno Lorenzo Castrovinci

INDICE

Composizione Consiglio di Classe - Composizione commissione esami di maturità	**3**
Memorandum – Breve descrizione dell'Istituto- Pecup	**4**
Breve descrizione del settore e dell'indirizzo/ opzione/ articolazione/ Quadro Orario	**5**
La storia della classe	**7**
Composizione della classe nel triennio/ Continuità didattica nel triennio	**8**
Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal consiglio in relazione alle esigenze formative	**9**
Matrice delle competenze	**10**
Criteri di ammissione e modalità di svolgimento dell'esame di maturità/ Simulazione prove di esame	**12**
Criteri e strumenti di valutazione	**12**
Attività integrative, di approfondimento ed extracurriculari/ Insegnamento CLIL	**13**
Educazione Civica	**14**
FSL - Formazione Scuola lavoro	**22**
Moduli di orientamento formativo	**26**
Allegato 1: Programmi	**28**
Allegato 2: Griglia di valutazione I prova	**47**
Allegato 3: Griglia di valutazione II prova	**56**
Allegato 4: Griglia di valutazione colloquio	**59**
Allegato 5: Relazione alunno certificato	
Allegato 6: Simulazione Prima Prova	
Allegato 7: Simulazione Seconda Prova	

Gli allegati 5 – 6 – 7 costituiscono un file a sé stante associato al suddetto documento

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docenti
LINGUA E LETTERE ITALIANE	LO PRESTI VINCENZA
STORIA	LO PRESTI VINCENZA
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	SOTTILE GIUSEPPE FRANCESCO
MATEMATICA	AMOROSIA GIUSEPPINA
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	SALMERI FABIO
SISTEMI E AUTOMAZIONE	PERRI ANTONIO GERARDO BENENATI NINO NICOLA D.
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE IND.LE	LA FAUCI STEFANO FEMINO' ANTONINO
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	CHILLEMI MASSIMO FEMINO' ANTONINO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GANGEMI ANTONINA
RELIGIONE	MAIORANA ANTONINO FRANCESCO MARIA
SOSTEGNO	LUNDI MANUELA

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI MATURITÀ

Commissari interni	***Materia***
SOTTILE GIUSEPPE F.	LINGUA STRANIERA (INGLESE)
SALMERI FABIO	MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

MEMORANDUM

- Prima Prova 18 Giugno 2026
- Seconda Prova 19 Giugno 2026

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L' I.T.T "E. Majorana" nasce nel 1963 come sezione staccata dell'I.T.I.S. "Verona Trento" di Messina. Si trasferisce negli attuali locali siti in via Tre Monti nel 1978. Nel 1980 viene intitolato ad Ettore Majorana. Da allora è cresciuto in numero di alunni e specializzazioni, oggi ha all'attivo 5 indirizzi, 9 articolazioni e circa 1650 alunni.

Gli indirizzi presenti nella scuola sono:

1. CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (tradizionale e quadriennale)
2. MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
3. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
4. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (tradizionale e quadriennale)
5. TRASPORTI E LOGISTICA

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire), siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale**.**

BREVE DESCRIZIONE DEL SETTORE E DELL'INDIRIZZO / OPZIONE / ARTICOLAZIONE

L'indirizzo "Meccanica, meccatronica ed energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti
economici. Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.
Per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda viene introdotta e sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro. Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.
L'indirizzo, per conservare la peculiarità della specializzazione e consentire l'acquisizione di competenze tecnologiche differenziate e spendibili, pur nel comune profilo, prevede due articolazioni distinte: "Meccanica e meccatronica" ed "Energia".
Nelle due articolazioni, che hanno analoghe discipline di insegnamento, anche se con diversi orari,le competenze comuni vengono esercitate in contesti tecnologici specializzati: nei processi produttivi (macchine e controlli) e negli impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia.
In particolare nell'articolazione Meccanica Meccatronica il perito deve:

- avere competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;
- esprimere le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti e nella realizzazione dei processi produttivi; opera nella manutenzione preventiva e ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- nel campo dei trasporti, può approfondire e specializzare le sue competenze in ordine alla costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei mezzi terrestri, navali e aerei;

costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei mezzi terrestri, navali e aerei;

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- essere in grado di operare autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;

- essere in grado di pianificare la produzione e la certificazione dei sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso;

Nelle classi quinte, a conclusione dei percorsi, potranno essere inoltre organizzate fasi certificate di approfondimento tecnologico, congruenti con la specializzazione effettiva dell'indirizzo, tali da costituire crediti riconosciuti anche ai fini dell'accesso al lavoro, alle professioni e al prosieguo degli studi a livello terziario o accademico.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO Meccanica, Meccatronica ed Energia
Articolazione: Meccanica e Meccatronica

Ore settimanali per anno di corso

Discipline del piano di studi	**3 Anno**	**4 Anno**	**5 Anno**
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3	3
MATEMATICA/COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	4	3	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE IND.LE	3	4	5
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	5	5	5
RELIGIONE	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

Nº	Alunno	Provenienza
1	OMISSIS	IV
2		IV
3		IV
4		IV
5		IV
6		V
7		IV
8		IV
9		IV
10		IV
11		IV
12		IV
13		IV
14		IV
15		IV
16		IV
17		IV
18		IV
19		IV
20		IV
21		IV

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
studenti della classe	27	20	21
promossi scrutinio giugno			
promossi scrutinio settembre			
non promossi			
ritirati/trasferiti			

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Materie	Docenti A.S. 2023/24	Docenti A.S. 2024/25	Docenti A.S. 2025/26
Lingua e lettere italiane	Lotta Luciana	Lo Presti Vincenza	Lo Presti Vincenza
Storia	Lotta Luciana	Lo Presti Vincenza	Lo Presti Vincenza
Lingua straniera	Gugliandolo Angela	Sottile Giuseppe F.	Sottile Giuseppe F.
Matematica/Complementi di Matematica	Amorosia G. Schirò Lilla	Amorosia G. Moleti E.	Giuseppina Amorosia
Meccanica,Macchine ed Energia	Chillemi Massimo	Marchese S. Canceliere B.	Salmeri Fabio
Sistemi E Automazione	Perri Antonio Gerardo Benenati Nino Nicola D.	Perri Antonio Gerardo Benenati Nino Nicola D.	Perri Antonio Gerardo Benenati Nino Nicola D.
Disegno, Progettazione E Organizzazione Ind.Le	La Fauci Stefano Feminò Antonino	La Fauci Stefano Feminò Antonino	La Fauci Stefano FeminòAntonino
Tecnologie Meccaniche Di Processo E Prodotto	Calvo Daniele Feminò Antonino	Chillemi Massimo Feminò Antonino	Chillemi Massimo Feminò Antonino
Religione	Maiorana Antonino Francesco Maria	Maiorana Antonino Francesco Maria	Maiorana Antonino Francesco Maria
Scienze Motorie	Longobardo Maddalena	Gangemi Antonina	Gangemi Antonina
Sostegno	Maria Bilardo	Bilardo/Lundi	Lundi Manuela

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

RELAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE
OMISSIS

DIDATTICA PER COMPETENZE
Nell'ottica di una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, la scuola punta a che gli alunni sviluppino, attraverso lo studio delle singole discipline, delle competenze specifiche da intendersi come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza, infatti, è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare in un'ottica di lavoro propositiva. Finalità primaria della scuola è, infatti, che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche ma, soprattutto, atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità.
Una didattica per competenze**,** mettendo in atto uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria, consente, dunque, agli studenti di imparare, in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, essere curiosi, fare ipotesi, collaborare, affrontare e risolvere problemi insieme, così come progettare in modo autonomo e, al tempo stesso, permette di valorizzare le eccellenze e di non deprimere gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento.
Per poter realizzare appieno le finalità della didattica per competenze la scuola ha articolato la programmazione declinando le competenze, abilità e conoscenze di ogni singola disciplina all'interno dell'asse culturale di appartenenza (Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse tecnico professionale). Si è prodotta, poi, per ogni indirizzo di studio una matrice delle competenze in cui di ogni disciplina si sono indicate le competenze di riferimento che poi risultano concorrenti con altre discipline nel momento in cui le supportano nel processo di apprendimento specifico.
I piani di studio ed i piani di lavoro delle singole classi sono presenti su supporto informatico presso gli uffici di vicepresidenza e sul registro elettronico.

Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia **Articolazione: Meccanica, Meccatronica**	**MATRICE COMPETENZE DISCIPLINE DEL 5° ANNO**

MATRICE

Ciclo	Ore	Discipline	Asse Linguaggi						Asse Matematico				Asse Storico Sociale			Asse Tecnico Professionale									
	Anno																								
	5		L7	L8	L9	L10	L11	L12	M5	M6	M7	M8	SS4	SS5	SS6	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P10a
Q	132	Lingua e Letteratura Italiana	R	R	R	C	C	C					C	C	C		C							C	C	
Q	99	Lingua Inglese	C			R	R						C			C	C	C	C					C	C
Q	66	Scienze Motorie e Sportive	C					R																		
Q	33	Storia			C	C				C	C		R	R	C											
Q	99	Religione Cattolica o Attività alternative			C								C	C	R											
Q	99	Matematica							R	R	R	R	C													
Q	165	Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto		C		C	C				C	C				R	R	R	C	C	C	C				R
Q	165	Disegno progettazione e organizzazione industriale	C			C	C				C	C				C	C	C	R	C	C			R	R	C
Q	132	Meccanica, Macchine ed Energia									C	C				C	C	C	C	R	R	R				C
Q	99	Sistemi ed Automazione									C	C											R			C
	1056																									

RIEPILOGO NOMENCLATURA DELLE COMPETENZE PER ASSE DI APPARTENENZA	
ASSE LINGUAGGI	
L7	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
L8	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
L9	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
L10	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
L12	Essere consapevoli della propria corporeità intesa come disponibilità e padronanza motoria ma anche come strumento relazionale

ASSE MATEMATICO	
M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
M7	Utilizzare i concetti e i modelli della scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
M8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
ASSE STORICO SOCIALE	
SS4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
SS5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
SS6	Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica
ASSE TECNICO PROFESSIONALE	
P1	Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti
P2	Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
P3	Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto
P4	Documentare e seguire i processi di industrializzazione
P5	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche, e di altra natura
P6	Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura
P7	Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure
P8	Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi
P9	Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali
P10	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza

CRITERI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI MATURITÀ

Sulle modalità di ammissione e di svolgimento dell'esame di maturità si rimanda a:

- *ORDINANZA MINISTERIALE n. 54 del 26 marzo 2026* **"**Modalità espletamento Esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026".

SIMULAZIONE PROVE DI ESAME

Simulazioni prove scritte

Il consiglio di classe effettuerà due simulazioni delle prove scritte d'esame ed una simulazione del colloquio nelle date di seguito riportate:

- martedì 12 maggio Simulazione Prima Prova;
- mercoledì 13 maggio Simulazione Seconda Prova
- venerdì 29 maggio Simulazione Colloquio

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti è stata effettuata secondo i parametri tradizionali, con voto espresso in decimi, e si è basata su:

1. Osservazioni del lavoro scolastico in classe
2. Partecipazione degli studenti durante le lezioni
3. Esercitazioni individuali o collettive
4. Analisi dei compiti a casa
5. Brevi test su singole abilità specifiche
6. Verifiche scritte
7. Verifiche orali

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono:

1. Acquisizione dei contenuti ed eventuale rielaborazione personale dei medesimi
2. Proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione
3. Metodo di lavoro e capacità di rapportarsi ad una situazione problematica
4. Livello di partenza
5. Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
6. Autonomia e partecipazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

I criteri di valutazione e di attribuzione del voto di comportamento sono conformi a quelli indicati nelle griglie inserite nel P.T.O.F.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE, DI APPROFONDIMENTO ED EXTRACURRICOLARI

Gruppi di studenti della classe nel corso del secondo biennio e quinto anno si sono impegnati in attività aggiuntive quali:

- Incontro con l'autore
- Orientamento formativo
- Olimpiadi di Matematica
- Certificazioni Cambridge
- Conferenze di carattere storico nel Giorno della Memoria
- Orientamento universitario e per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Educazione alla salute
- Attività sportive
- Teatro
- Cinema

INSEGNAMENTO CLIL

In riferimento alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni non hanno potuto effettuare moduli delle discipline non linguistiche (DNL) con metodologia CLIL in quanto mancano nell'istituto docenti con competenze specifiche.

I docenti di lingua inglese hanno trattato, nell'ambito della loro programmazione, argomenti specifici delle discipline di indirizzo in lingua inglese.

EDUCAZIONE CIVICA

In conformità con le linee Guida, adottate in applicazione della Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna **linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica** il CdC ha elaborato un documento di programmazione della disciplina Educazione Civica nel quale sono state declinate Competenze, Abilità e Conoscenze ed individuate le discipline che, in misura frazionata per un totale di 33 ore annuali, hanno costituito il monte ore del suddetto insegnamento.
Si riportano di seguito:

- tabella monte ore disciplina
- prospetto discipline
- documento di programmazione

TABELLA MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA

MACROAREE	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
COSTITUZIONE	4 ORE + 1 ORA DI VERIFICA	5 ORE + 1 ORA DI VERIFICA
SVILUPPO SOSTENIBILE	4 ORE + 1 ORA DI VERIFICA	5 ORE + 1 ORA DI VERIFICA
CITTADINANZA DIGITALE	4 ORE + 1 ORA DI VERIFICA	5 ORE + 1 ORA DI VERIFICA

PROSPETTO DISCIPLINE EDUCAZIONE CIVICA

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA Giuseppina Amorosia		
MACROAREE	DOCENTE/I TRIMESTRE	DOCENTE/I PENTAMESTRE
COSTITUZIONE	**SOTTILE GIUSEPPE (INGLESE)**	**LO PRESTI VINCENZA (STORIA)**
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	**CHILLEMI/FEMINÒ (TEC. MECC. PROC. E PROD.)**	**PERRI/BENENATI (SISTEMI E AUTOM. MECC)**
CITTADINANZA DIGITALE	**LA FAUCI/ FEMINÒ (DIS. PROG. ORG. IND.)**	**AMOROSIA GIUSEPPINA (MATEMATICA)**

CLASSI QUINTE			
COSTITUZIONE **Durata 11 ore**			
Competenze	**Abilità**	**Macroaree tematiche**	**Discipline**
Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	**Obiettivi competenza n.1** Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	***Educazione alla cittadinanza*** *Istituzioni dello Stato Italiano: il Parlamento, il Presidente della Repubblica. il Governo,* *La Magistratura, la Corte Costituzionale* *L'Unione Europea* *Gli Organismi Internazionali* *Il diritto del lavoro* ***Educazione alla legalità e contrasto delle mafie*** *Alfabetizzazione di diritto penale* ***Educazione all'inclusione*** *Lotta al bullismo ed alla violenza di genere* ***Educazione stradale*** ***Service Learning*** ***Educazione al volontariato***	Diritto (ove presente) Storia Inglese

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	**Obiettivi competenza n.2** Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. **Obiettivi competenza n.3**		

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. **Obiettivi competenza n.4** Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le		

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' **Durata 11 ore**			
Competenze	**Abilità**	**Macroaree tematiche**	**Discipline**
Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	**Obiettivi competenza n.5** Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e	***La tutela dell'ambiente degli esseri viventi per un'economia sostenibile.*** *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* *Sicurezza e qualità della vita* *Rispetto della biodiversità e degli ecosistemi* *Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari* *La bioeconomia* *Tutela del patrimonio ambientale* *Tutela del patrimonio pubblico* *Norme di protezione civile* ***Educazione alla salute e al benessere*** *Educazione alimentare* *Contrasto alle dipendenze (droghe fumo, alcool, doping* ***Educazione finanziaria*** *Cultura d'impresa* *Cultura del lavoro* *Educazione all'imprenditorialità* *Tutela del risparmio* *Tutela del patrimonio privato*	Area scientifica Discipline di indirizzo

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori. **Obiettivi competenza n.6** Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.		
Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	**Obiettivi competenza n.7** Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.		
Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse	**Obiettivi competenza n.8** Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.		

finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. **Competenza n. 9** Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio. **Obiettivi competenza n.9** Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici		
CITTADINANZA DIGITALE **Durata 11 ore**			
Competenze	**Abilità**	**Macroaree tematiche**	**Discipline**
Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	**Obiettivi competenza n.10** Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".	***Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali.*** Forme di comunicazione digitale L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale. Percorsi culturali multimediali ***Prevenzione e contrasto del Cyberbullismo*** ***L'intelligenza artificiale***	Discipline di indirizzo

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. **Competenza n. 12** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. **Obiettivi competenza n.11** Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione. **Obiettivi competenza n.12** Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.		

FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

L'attività relativa ai rapporti Scuola lavoro, definita prima ASL (Alternanza Scuola-Lavoro), e successivamente PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento assume oggi, con il D.L. n.127 del 9 settembre 2025, la denominazione di FSL (Formazione Scuola Lavoro). Questo cambio non è solo terminologico. L'introduzione della FSL si intreccia strettamente con il nuovo Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2025, che ridefinisce gli standard per la sicurezza sul lavoro scuola e le responsabilità formative.
L'obiettivo dichiarato è valorizzare il legame operativo tra istruzione e tessuto produttivo. La Formazione Scuola Lavoro è parte integrante del percorso di studi e costituisce un requisito per l'ammissione all'Esame di Stato.
Secondo le ultime linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, le ore minime complessive e obbligatorie per tutti gli indirizzi di studio richieste nel triennio finale per gli Istituti Tecnici è di 150 ore complessive nel triennio finale.

	N°ORE	ATTIVITÀ	PERIODO
3° anno	4	Corso sicurezza	novembre/giugno
	~8	Visite tecniche aziendali	settembre/giugno
	~8	Incontri formativi con esperti di settore	settembre/giugno
	~100	Impresa formativa simulata	novembre/giugno
4° anno	~15	Stage Universitario	novembre/giugno
	~8	Visite tecniche aziendali	settembre/giugno
	~8	Incontri formativi con esperti di settore	settembre/giugno
	~30	Moduli di apprendimento in e-learning con Educazione Digitale®	gennaio/giugno
5° anno	~15	Stage Universitario	gennaio/giugno
	~8	Visite tecniche aziendali	settembre/giugno
	~8	Incontri formativi con esperti di settore	settembre/giugno

FSL SVOLTI DALLA CLASSE V C MM NEL TRIENNIO
Si riportano nella seguente tabella in dettaglio le attività svolte dalla classe. Per il numero di ore relative ad ogni singola attività ed effettuate dagli alunni si rimanda al Curriculum dello studente.

DESCRIZIONE PERCORSO	ENTE PARTNER E/O SOGGETTI COINVOLTI
IMPRESA IN AZIONE	JA ITALIA
SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI	IGS ASSE4 – RETE DI IMPRESE
GIRLS GO CIRCULAR	JA ITALIA
VISITA TECNICA EICMA	ITT MAJORANA
RFI-PCTO INFRASTRUTTURA	ITT MAJORANA
RFI-PCTO LA CIRCOLAZIONE	ITT MAJORANA
RFI-PCTO LA NOSTRA MAPPA	ITT MAJORANA
PROG. GESTIONE E MANUTENZIONE SISTEMI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE	RETE E-MOBILITY

La progettazione ha contemplato:
1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono state integrate in un percorso unitario che ha mirato allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare, la scuola ha progettato percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare gli alunni nelle scelte successive al conseguimento del diploma, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva l'esperienza del percorso è stata basata su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li ha accompagnati gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. I FSL sono stati arricchiti da attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI FSL COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

IMPRESA SIMULATA

Per tutte le terze classi si è fatto ricorso alla modalità dell'impresa formativa simulata, con la partecipazione al progetto "Impresa in azione" programma di educazione all'autoimprenditorialità sviluppato da Junior Achievement, la più grande organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economica dei giovani, che coinvolge ogni anno in tutta Europa oltre 280.000 studenti tra i 16 e i 19 anni. Il percorso è accreditato tra i percorsi di alternanza scuola-lavoro ufficialmente proposti dal MIUR. L'iniziativa consente agli studenti delle scuole superiori italiane di sviluppare competenze e attitudini imprenditoriali e attraverso una metodologia didattica singolare, basata sull'imparare facendo, e un curriculum ricco di iniziative e contenuti, si offrono ai partecipanti gli strumenti giusti per trasformare una semplice idea in qualcosa di grande. Questa esperienza ha già accompagnato negli anni precedenti migliaia di giovani europei attraverso un processo di apprendimento ad alto impatto. Una fase del percorso di preparazione all'inserimento in azienda, in cui sono state sviluppate le tematiche concernenti la sicurezza sul lavoro (comma 38 della Legge), le tecniche di primo soccorso (comma 10 della Legge) e brevi nozioni di economia, è stata effettuata a scuola in orario extra-curriculare, della durata di 20 ore, nel periodo novembre-dicembre per gli alunni delle terze classi. Gli studenti dell'ITT "E. MAJORANA" di Milazzo, con un docente e un volontario d'azienda, segnalato da JA Italia o individuato autonomamente dalla scuola, hanno acquisito competenze di leadership e teamworking, hanno identificato opportunità di business, hanno definito obiettivi, sviluppato un piano, creato una strategia di marketing, lanciato un prodotto o un servizio, rendicontato ai loro azionisti, scritto un rapporto annuale e partecipato a delle fiere espositive. Lungo questo percorso sono nate vocazioni, si sono scoperte attitudini, si è acquisito coraggio, si è sviluppato il senso di responsabilità.

EDUCAZIONE DIGITALE®

Attraverso la piattaforma *educazionedigitale.it* gli studenti hanno usufruito di contributi digitali (multimediali interattivi per la classe, esperienze di problem based learning, ipotesi di roleplay e situate learning, approfondimenti metodologici) al fine di padroneggiare con sempre maggiore sicurezza le tecniche della trasmissione culturale, della comunicazione con i ragazzi, della relazione educativa.

I percorsi di FSL svolti su Educazione Digitale® hanno previsto attività interamente svolte a distanza.

Le esperienze professionalizzanti proposte sono caratterizzate da moduli **professionalizzanti** di apprendimento in e-learning ciascuno costituito da **unità formative con test di verifica in itinere** e **risorse**

di approfondimento e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work. I contenuti sono stati fruiti in autonomia dagli studenti in orario extracurricolare.

SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI

Il corso ha avuto la finalità di fornire le principali nozioni sugli aspetti della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, sugli obblighi da rispettare e divieti per la prevenzione dei possibili rischi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL) nascono come metodologia didattica avente lo scopo di far conseguire agli studenti i seguenti obiettivi:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La valutazione delle competenze, sviluppate dagli studenti, concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico dell'ultimo anno di corso.

La certificazione verrà acquisita nello scrutinio di ammissione agli esami di Maturità e inserita nel curriculum dello studente.

La valutazione delle attività avviene, nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto delle seguenti fasi operative:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- accertamento delle competenze in ingresso
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento finale delle competenze

e dei seguenti criteri:

- livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto (frequenza dello studente di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto)
- attestato dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL).

Ciascun docente del consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti, e considerando la ricaduta che tali valutazioni possono avere sulla propria disciplina e sul voto di condotta, attribuisce agli alunni una valutazione che concorre, assieme alle altre, alla definizione del credito scolastico.

Per la valutazione delle Competenze EQF si rimanda alla seguente tabella:

COMPETENZE TRASVERSALI NEGLI FSL– Allegato 1 Valutare tutte le competenze trasversali
C1 - Acquisire ed interpretare l'informazione
C2 - Agire in modo autonomo e responsabile
C3 - Collaborare e partecipare
C4 - Comunicare
C5 - Individuare collegamenti e relazioni
C6 - Progettare
C7 - Risolvere problemi
C8 - Imparare ad imparare
COMPETENZE LINGUISTICHE NEGLI FSL– Allegato 2 Valutare tutte le competenze linguistiche (Docente di Lingua e Letteratura Italiana e Docenti delle discipline dell'area di indirizzo)
L7 - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
L8 - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI NEGLI FSL – Allegato 3	
P1	Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
P2	Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
P3	Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
P4	Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
P5	Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
P5a	Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza in relazione a identificare e applicare gli studi epidemiologici più appropriati per migliorare lo stato di salute della popolazione, le metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, microbiologici e anatomici, i diversi test epidemiologici per la caratterizzazione dei fattori di rischio e le diverse tecniche per l'identificazione delle malattie genetiche.
P6	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (30 ore)

Con Decreto Ministeriale 328 del 22 dicembre 2022 “Linee guida per l’orientamento", relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU è stata introdotta una riforma per l’orientamento scolastico che:

1. mira a rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti;
2. valorizza i loro talenti e le loro potenzialità;
3. contrasta la dispersione scolastica;
4. favorisce l’accesso all’istruzione terziaria;
5. garantisce un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Con la detta riforma è stata istituita, altresì, nella scuola la figura del docente tutor di gruppi di allievi, per la realizzazione di un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, che svolge due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;
- costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

Nello specifico per le classi quinte, come da indicazioni ministeriali, le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell’autonomia scolastica.

I tutor, come da nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023, hanno pianificato le attività di orientamento sulla Piattaforma Unica, messa a disposizione, dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, alle famiglie e studenti per accompagnare questi ultimi nel loro percorso di crescita, con l’obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria.

Nell’ottica dei principi di digitalizzazione, gli apprendimenti personalizzati sono stati registrati in un portfolio digitale, **l’E-Portfolio.** Questo documento digitale integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell’individuazione dei loro maggiori punti di forza all’interno del cammino formativo e ne evidenzia le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Per le attività svolte nel corso del quarto anno si rimanda alla Piattaforma Unica.

Si riportano di seguito le attività svolte dalla classe nel corso del quinto anno:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	NUMERO DI ORE
ORIENT@GIOVANI	INCONTRO CON UNIVERSITÀ E ITS	6
PROGETTO CON ENEL	PROGETTO ENERGIE PER LA SCUOLA	2
OPPORTUNITY DAY ME 2026	INCONTRO CON AZIENDE ED ENTI	6
INCONTRO AVIS	SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE DEL SANGUE	3
XXII EDIZIONE ORIENTASICILIA	INCONTRO CON UNIVERSITÀ	6

CAMPIONATI DI IMPRENDITORIALITÀ FASE REGIONALE	**CAMPIONATI DI IMPRENDITORIALITÀ**	**6**
GIORNATA NAZIONALE MADE IN ITALY	**EVENTO CONFAPI**	**2**
ORIENTAMENTO	**ORIENTAMENTO PIATTAFORMA UNICA**	**3**

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITÀ

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento consistono, anche, nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati dalle istituzioni scolastiche sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento. La nostra scuola ha progettato i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento presso le strutture e i contesti organizzativi dell'Università di Messina.

Le attività di ciascun percorso si articolano in:

- laboratorio formativo propedeutico e di contestualizzazione dell'esperienza di tirocinio in un'ottica di progettazione formativa e professionale;
- esperienza di tirocinio presso dipartimenti, servizi e centri di Ateneo;
- laboratorio orientativo di rilettura e analisi delle conoscenze assimilate, abilità maturate e competenze esercitate durante l'esperienza di tirocinio;
- percorsi di orientamento ai corsi di laurea.

L'esperienza presso l'università è risultata di fondamentale rilevanza in quanto si fonda su un sistema di orientamento, concepito anche in vista delle scelte degli studenti successive al conseguimento del diploma quinquennale. Nell'ipotesi di scelte di percorsi che indirizzino lo studente verso percorsi universitari l'esperienza di FSL si rivela, infatti, strumento indispensabile di orientamento delle scelte successive al conseguimento del titolo di studio nel segmento dell'istruzione superiore.

Allegato 1: Programmi

Anno scolastico	2025/2026
Disciplina	Lingua e Letteratura italiana
Docente	Vincenza Lo Presti
Classe	V C
Indirizzo	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
Articolazione	MECCANICA E MECCATRONICA

Contenuti/Attività svolte

Testo: *Letteratura, Istruzioni per l'uso,* Dal secondo Ottocento al primo Novecento, Vol.3 a /Vol 3b SEI
Volume 3 a

L'età postunitaria

Quadro culturale

La Scapigliatura

Origine del termine, i miti degli scapigliati, il dualismo

I protagonisti della Scapigliatura

Emilio Praga

Igino Ugo Tarchetti, *Fosca*

Arrigo Boito, *Dualismo* (fuori testo)

Il Positivismo

Il romanzo realista francese

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*

Il Naturalismo francese

Emile Zola, *Il romanzo sperimentale*

L'Ammazzatoio

Il Verismo

Luigi Capuana

Giovanni Verga

La vita

Poetica dell'impersonalità e tecnica narrativa

L'ideale dell'ostrica

Vita dei campi

Testi:

Rosso Malpelo (pag. 204)

Fantasticheria (pag. 197)

I Malavoglia

La "ricchezza" dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo (pag. 230)

Il *Mastro-don Gesualdo*

La morte di Mastro-don Gesualdo (pag. 262)

Il Decadentismo

L'età del Simbolismo e del Decadentismo

Quadro storico e culturale , la poetica, temi e miti della letteratura decadente, la posizione dell'intellettuale e dell'artista. La poesia simbolista in Francia, i poeti maledetti.

Charles Baudelaire, vita e opere

I fiori del male

Testi:

Corrispondenze (pag. 98)

Spleen (pag. 102)

Gabriele D'Annunzio

La vita, il pensiero

L'estetismo, il superomismo, il panismo

Il piacere

Le contraddizioni del superuomo. D'Annunzio e Nietzsche

Le vergini delle rocce

Laudi

Testi:

Da *Il piacere: l'esteta Andrea Sperelli* (pag. 575)

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto* (pag. 549)

La sera fiesolana (pag. 556)

I pastori (pag. 560)

Giovanni Pascoli

La vita, il pensiero e la poetica

Il fanciullino

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Le voci della natura: *Myricae*

La poesia come riscatto dal male: i *Canti di Castelvecchio*

Testi:

X agosto (pag. 358)

Arano (pag. 354)

Lavandare (pag. 356)

Novembre (pag. 361)

Il gelsomino notturno (pag. 373)

Nebbia (pag. 371)

Italo Svevo

La vita, il pensiero, la cultura

la figura dell'inetto, la psiche

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Testi: Da *La coscienza di Zeno , L'ultima sigaretta* (pag. 612)

La morte di mio padre (pag. 619)

Verso la fine del mondo (pag. 633)

Luigi Pirandello

La vita, la visione del mondo, la poetica

I temi: la disgregazione dell'io, la maschera, la follia, la vita come teatro

L'umorismo

Novelle per un anno

Il fu Mattia Pascal

Sei personaggi in cerca d'autore

Testi:

Il sentimento del contrario:la donna truccata e Don Chisciotte (pag. 668)

Il treno ha fischiato (pag. 686)

"Mi chiamo Mattia Pascal e sono già morto due volte" (pag. 701)

Il dramma doloroso dei sei personaggi (pag. 724)

La cultura del Novecento, il Futurismo e il Crepuscolarismo

Temi: la velocità e la guerra

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo (pag. 492)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (pag. 493)

I crepuscolari

Desolazione del povero poeta sentimentale, Sergio Corazzini (fuori testo)

Ermetismo

Volume 3 b

Giuseppe Ungaretti

La vita, la formazione, la poetica della parola e dell' analogia

Temi: la guerra, l'angoscia, la precarietà della vita

L'Allegria

Testi: *Il porto sepolto* (pag. 139)

I fiumi (pag. 143)

San Martino del Carso (pag. 147)

Veglia (pag. 149)

Fratelli (pag. 151)

Salvatore Quasimodo

La vita e la poetica

Testi: *Ed è subito sera* (fuori testo)

Uomo del mio tempo (pag. 56)

Eugenio Montale

La vita, la visione della vita, la poetica, le raccolte.

I temi: il "male di vivere", il correlativo-oggettivo, la donna, il ruolo del poeta

Ossi di seppia

Le Occasioni

La Bufera e altro

Satura

Testi:

Meriggiare pallido e assorto (pag. 186)

Non chiederci la parola (pag. 192)

Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 194)

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale (pag. 218)

Umberto Saba

Vita, poetica e pensiero

Il Canzoniere

Testi:

A mia moglie (pag. 65)

Città vecchia (pag.68)

Il Neorealismo

Italo Calvino

La vita, il pensiero e la poetica

Temi: la fuga dal labirinto, tra la realtà e la fiaba, le tematiche dell'impegno

Il sentiero dei nidi di ragno

Il barone rampante

Il castello dei destini incrociati

Testi: *Il commissario Kim e il comandante Ferriera* (pag. 649)

La ribellione di Cosimo Piovasco (pag. 654)

Anno scolastico	2025/2026
Disciplina	Storia, Cittadinanza e Costituzione
Docente	VINCENZA LO PRESTI
Classe	IV C
Indirizzo	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
Articolazione	MECCANICA E MECCATRONICA

Contenuti/Attività svolte

Testo: *Storia è...*fatti, collegamenti, interpretazioni*,* Dal Novecento a oggi, Franco Bertini, Mursia Scuola

L' inizio del XX secolo

La *Belle Epoque*

Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo

Partiti di massa e nazionalismi

L'Italia di Giolitti

Giolitti alla guida del Paese

Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale"

Politica estera e società

La prima guerra mondiale

Cause e inizio della guerra

L'Italia in guerra

La grande guerra

L'inferno delle trincee

La pace

Il bilancio della Prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

La Russia di Lenin

Dalla rivoluzione d'Ottobre alla guerra civile

La nascita dell'URSS

Il primo dopoguerra

Il dopoguerra in Europa

Il dopoguerra negli Stati Uniti

La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street

Roosevelt e il New Deal

Il fascismo

L' Italia del dopoguerra

Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo

La marcia su Roma

L' avvento del fascismo

Il fascismo al potere

La politica del consenso e la scuola

I Patti lateranensi e la repressione degli oppositori

L'economia e la politica estera

L'età dei totalitarismi, il nazismo

La Germania negli anni Venti

La Germania nazista

Altri totalitarismi

Lo stalinismo in Unione sovietica

I regimi totalitari europei

La seconda guerra mondiale

1939-40: la "guerra lampo"

1941: la guerra mondiale

Il dominio nazista in Europa

1942-43: la svolta

1944-45: la vittoria degli alleati

Dalla guerra totale ai progetti di pace

La tragedia della Shoah

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione

L'Italia divisa

Dopo l'armistizio: il regno del Sud fra il 1943 e il 1944

Il Centro- Nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza

L'Italia liberata

La Guerra fredda

L’Europa dei blocchi

L’Unione Sovietica e i Paesi del’Europa orientale

Gli Stati Uniti: politica interna ed estera

L’Italia della Costituente

L’urgenza della ricostruzione

Dalla monarchia alla Repubblica

Anno scolastico	2025/2026
Disciplina	MATEMATICA
Docente	GIUSEPPINA AMOROSIA
Classe	V C
Indirizzo	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
Articolazione	MECCANICA E MECCATRONICA

Contenuti/Attività svolte

Libro di testo: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone
Matematica.verde 4A+4B

RIPASSO DEL PROGRAMMA SVOLTO L'ANNO PRECEDENTE: dominio di una funzione, funzioni pari e funzioni dispari, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione, ricerca degli asintoti di una funzione, calcolo della derivata prima di una funzione. Equazione retta tangente e normale.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI: teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di De L'Hopital; funzioni crescenti e decrescenti e derivate, punti di massimo, minimo e flessi, concavità e segno della derivata seconda. Punti di non derivabilità. Applicazioni della derivata alla geometria e alla fisica.

STUDIO DELLE FUNZIONI: studio completo di una funzione, costruzione del grafico di una funzione.

INTEGRALI INDEFINITI: definizione di integrale indefinito, proprietà dell'integrale indefinito, integrali indefiniti immediati, integrali funzioni composte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazioni di funzioni razionale fratte.

INTEGRALI DEFINITI: definizione di integrale definito e proprietà, teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo delle aree di superfici piane.

MATERIA: TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO
Classe V C MM

Docenti: Massimo Chillemi, Antonino Feminò

- Libro di testo: A. Pandolfo – G. Degli Esposti, TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO, vol. 3, Calderini

U.D.A. 1: Richiami sulla tornitura

- Moti di lavoro
- Parametri di taglio della tornitura
- Formula di Kronemberg
- Studio di Denis
- Velocità economica di taglio
- Formazione e forma del truciolo
- Utensili per la tornitura: forma e geometria, forze esercitate dall'utensile, usura dell'utensile, utensili in acciaio rapido, utensili in carburi metallici, classificazione

U.D.A. 2: La fresatura

- La fresatura: lavorazioni, componenti e metodi di fresatura
- Parametri della fresatura
- Tipologie di frese: analisi e confronto
- Fresatura di cavità e tasche poligonali e circolari

U.D.A. 3: La programmazione delle MU-CN

- L'automazione delle macchine utensili
- Il controllo numerico
- Confronto tra macchine utensili tradizionali e macchine utensili CN
- Componenti di una macchina utensile a controllo numerico
- Controllo degli assi: macchine a tre, quattro e cinque assi
- Struttura di un programma CNC
- Il G-code
- Principali programmi e interpolazioni rettilinee e circolari
- Programmazione con cicli fissi: i cicli fissi di sgrossatura, foratura e filettatura

U.D.A. 4: Proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali

- Prova di trazione statica
- Prova di scorrimento viscoso a caldo
- Prova di flessione: misura delle deformazioni e confronto con il calcolo teorico mediante l'analogia del Mohr
- Usura adesiva e abrasiva: meccanismi di usura, il ruolo dell'attrito, cenni di tribologia
- La fatica dei materiali: definizioni, cicli di carico dinamico, curve di Wohler, costruzione sperimentale del diagramma semi-logaritmico di Wohler, diagramma di Goodman-Smith, prova di flessione a fatica

U.D.A. 5: La corrosione dei metalli

- Meccanismi di corrosione
- Principali processi di corrosione

- Misura della corrosione

U.D.A. 6: Trattamento statistico delle misure e analisi previsionale

- Misure dirette e indirette: misure
- Parametri statistici di un set di misure
- Distribuzione normale di Gauss
- Trattamento statistico di un set di misure dirette
- Trattamento statistico di un set di misure indirette: legge di propagazione della varianza
- Calcolo dell'incertezza della velocità di taglio (formula di Kronenberg)
- Analisi statistica e previsionale
- Variabile standardizzata
- Utilizzo della distribuzione normale di Gauss
- Interpolazione lineare di un database con il metodo dei minimi quadrati

U.D.A. 7: Elementi di programmazione lineare

- Definizioni
- Ricerca delle equazioni di compatibilità delle macchine
- Ricerca della funzione economica
- Ricerca grafica della soluzione

Laboratorio:

- Esercitazioni tornio CNC
- Esercitazioni fresatrice CNC
- Compito di realtà: lavorazione di contornatura di una piastra in alluminio, con parametri di lavorazione personalizzati
- Fresatura di cavità e tasche
- Programmazione CNC con FUSION
- Lavorazioni CAD/CAM: esecuzione di una spianatura e di una foratura
- Modellazione 3D dell'albero a camme di un motore monocilindrico

PROGRAMMA DI SISTEMI ED AUTOMAZIONE SVOLTO AL 15/05/2026
Classe: 5CMM MECCANICA E MECCATRONICA I.T.T. "E. MAJORANA" - MILAZZO (ITMM)
DocentI: PERRI ANTONIO GERARDO/BENENATI NINO DANIELE **Materia:** SISTEMI E AUTOMAZIONE
Libro di testo: SISTEMI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE 3 / BURBASSI/ CAPPELLI EDITORE
U.D.A. Argomenti del Programma
1 Trasduttori
1.1 Struttura e classificazione dei trasduttori
1.2 Caratteristiche statiche dei trasduttori
1.3 Caratteristiche dinamiche dei trasduttori
1.4 Circuiti di trasmissione
1.5 Trasduttori analogici di posizione : Classificazione
1.6 Trasduttori analogici di posizione : Potenziometro, tipologie, caratteristica,
1.7 Trasduttori digitali: Encoder, generalità, struttura
1.8 Trasduttori digitali: Encoder assoluto, codice Gray
1.9 Trasduttori digitali: Encoder incrementali, generalità, struttura, sistema di misura
1.10 Trasduttori analogici di posizione : Resolver, trasduttore capacitivo- struttura, caratteristiche statiche, principio di funzionamento e circuito di misura
1.11 Trasduttori di forza: estensimetri
1.12 Trasduttori di forza: estensimetri/circuito di misura
1.13 Trasduttori di flusso: Venturimetro
1.14 Trasduttori di temperatura/ Termoresistenze: Tipologie costruttive, materiali circuito di misura (Volt/Amperometrico)
1.15 Trasduttori di temperatura/Termistori: caratteristiche principali e impieghi
1.16 Trasduttori di temperatura/termocoppie: Effetto termoelettrico (Seebeck), funzione caratteristica di una termocoppia, Tipologie
1.17 Trasduttori di temperatura/termocoppie: Sistema di misura.
2 Teoria dei sistemi
2.1 Generalità, definizione di sistema, tipologia di sistemi lineari e a parametri concentrati. Principio di sovrapposizione degli effetti.
2.2 Algebra degli schemi a blocchi
Serie, parallelo e retroazione negativa/positiva
3 Automazione
3.1 Regolatori e controllori, generalità
3.2 Regolatori di Watt
3.3 Tipologie di regolatori, integrale, derivato e proporzionale
3.4 Taratura di un PID, metodo di Ziegler Nichols
4 PLC
4.1 Struttura PLC
4.2 Funzioni di programmazione principali del PLC
4.3 Funzione dei merker
4.4 Temporizzatori
4.5 Contatori
4.6 Set-reset
4.7 Esercitazione: Sistema di allarme domestico
4.8 Esercitazione: svuotamento e riempimento serbatoio idraulico

DPOI – programma svolto

Classe: 5CMM MECCANICA E MECCATRONICA I.T.T. "E. MAJORANA" - MILAZZO (ITMM)

Docenti: LA FAUCI STEFANO/FEMINO' ANTONINO

Materia: DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE IND.LE

Libro di testo: S. Calligaris, L. Fava, C. Tommasello, Nuovo dal progetto al prodotto, vol. 3, Paravia

U.D.A.

1 Tecnologie applicate alla produzione

- 1.1 Tempi e metodi/ Velocità di taglio
- 1.2 Tempi e metodi/ Tempi e metodi nelle lavorazioni
- 1.3 Tempi e metodi/ Abbinamento di più macchine
- 1.4 Tempi e metodi/ Tempi standard
- 1.5 Macchine operatrici/Generalità sulle condizioni di taglio
- 1.6 Macchine operatrici/Macchine operatrici con moto di taglio circolare
- 1.7 - Macchine operatrici/Macchine operatrici con moto di taglio rettilineo
- 1.8 - Macchine operatrici/Macchine operatrici speciali
- 1.9 - Utensili/ generalità e materiali
- 1.10 - Utensili/ Utensili da tornio
- 1.11 - Utensili/ Utensili da fori
- 1.12 - Utensili/ Utensili per fresare
- 1.13 - Utensili/ Utensili per rettificare

2 Attrezzature di bloccaggio

- 2.1 Attrezzature di posizionamento e di bloccaggio
- Esercitazioni e disegni tecnici.

3 Ciclo di lavorazione

- 3.1 Cartellino di lavorazione
- 3.2 Foglio di analisi
- 3.3 Esercitazioni grafiche e pratiche.

4 Processi produttivi e logistica

- 4.1 Lotto economico di produzione: lotto per prodotto singolo.
- 4.2 Lotto economico di produzione: domanda critica per il lotto economico.
- 4.3 Tipi di produzione e di processi: produzione per reparti in linea e altre forme di produzione.
- 4.4 Lotto economico di approvvigionamento: Lotto economico con sconto

5 La qualità

- 5.1 Il sistema qualità
- 5.2 Il controllo di qualità
- 5.3 Strumenti di alta qualità
- Esercitazione.

6 Analisi statistica e previsionale, tecniche di programmazione

- 6.1 Cenni di analisi statistica e previsionale: Elementi di analisi statistica
- 6.2 Cenni di analisi statistica e previsionale: distribuzioni statistiche

MECCANICA E MACCHINE A FLUIDO

CLASSE V SEZ. C – ARTICOLAZIONE - MECCATRONICA

DOCENTE: Prof. Fabio Salmeri

LIBRO DI TESTO: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

AUTORI: Giorgio Cornetti.

CASA EDITRICE: Il Capitello

* * * * *

U.D. 1: ALBERI E ASSI

- Generalità sugli alberi e sugli assi
- Dimensionamento degli alberi e degli assi
- Perni portanti e di spinta
- Cuscinetti radenti e volventi

U.D. 2: COLLEGAMENTI FISSI E SMONTABILI

- Tipi di collegamento
- Organi di collegamento filettati
- Organi di collegamento non filettati

U.D. 3: TRASMISSIONI DIRETTE

- Ruote di frizione e loro proporzionamento
- Ruote dentate cilindriche a denti dritti
- Elementi geometrici delle ruore dentate cilindriche a denti dritti
- Proporzionamento della dentatura
- Verifica ad usura
- Rotismi ordinari

U.D. 4: TRASMISSIONI INDIRETTE

- Generalità sulle trasmissioni con cinghie
- Cinghie piatte, dimensionamento
- Cinghie trapezoidali, dimensionamento

U.D. 5: IMPIANTI A VAPORE

- Ripetizione della Termodinamica
- Combustibili e Potere calorifico dei combustibili
- Impianti a vapore, Ciclo Rankine, Ciclo Rankine-Hirn
- Turbine a vapore, generalità
- Turbine ad azione, triangoli di velocità
- Turbine a reazione, grado di reazione

U.D. 6 TURBINE A GAS

- Impianti con turbine a gas
- Ciclo Brayton-Joule
- Metodi per migliorare il rendimento

U.D. 7: MOTORI ALTERNATIVI A COMBUSTIONE INTERNA

- Principi di funzionamento ed Architettura del motore endotermico alternativo
- Classificazione dei motori endotermici alternativi
- Cicli teorici dei motori endotermici
- Ciclo ideale Otto
- Ciclo ideale Diesel
- Ciclo ideale Sabathè
- Cicli ideali a confronto
- Pressione media
- Cicli reali dei motori endotermici
- Miscela aria-combustibile
- Prestazioni dei motori
- Combustione nei motori AS
- Carburazione e iniezione nei motori AS
- Motori a 2 tempi
- Combustione e iniezione nei motori AC
- Emissioni nocive e loro controllo

U.D. 8: MECCANISMO BIELLA-MANOVELLA

- Generalità sul meccanismo Biella-Manovella
- Velocità ed accelerazione del piede di biella
- Forze alterne d’inerzia del primo e del secondo ordine
- Analisi armonica del sistema biella-manovella
- Equilibratura del sistema biella-manovella
- Calcolo strutturale della biella lenta
- Calcolo strutturale della biella veloce
- Calcolo strutturale della manovella e dei suoi perni
- Calcolo del volano

INGLESE

Docente: SOTTILE GIUSEPPE FRANCESCO

Libro di testo: **I Mech** – Michela Di Rocchi – Cinzia Ferrari – Hoepli Editore

U.D.A. 1 **Engines**

- The Engine
- The Four-Stroke Cycle
- The Diesel Engine
- The Engine Systems

U.D.A. 2 **Automation**

- The Basics
- Industrial Automation
- CNC Machines
- The 3D Printing Revolution

U.D.A. 3 **Industry 4.0 and IOT**

- The Basics
- Jobs and Skills of the Future
- Industry 4.0 in Italy and abroad

U.D.A. 4 **Energy Sources**

- Control Systems
- How Automation Works
- PLC: The Basics
- Sensors And Actuators

U.D.A. 5 **Civilization**
(Libro di testo: **World in Progress** – Laura Ferruta – Mary Rooney- Sergio Knipe
Mondatori For English

- The British Political System
- The American Political System
  Key moments in History:
- The Industrial Revolution
- The First World War, The Russian Revolution, The 1929 Crisis
- The Second World War:
- Decolonisation The Gold War and The Roaring Sixties
- The Colapse of The Soviet Union
- Today's World

Anno scolastico	2025/2026
Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA
Docente	MAIORANA ANTONINO FRANCESCO MARIA
Classe	5 C MM
Indirizzo	**MECCANICA E MECCATRONICA**
Libro di testo	La strada con l'altro – Cera, Famà – Deascuola Marietti

Contenuti/Attività svolte

Ord.	Argomenti del Programma
1	**La Chiesa nell'età contemporanea (Unità 16)**
	1.1 Dal Vaticano I alla Rerum Novarum: La Chiesa di fronte alle rivoluzioni - La questione sociale - Il conflitto tra le classi sociali - Leone XIII e la dottrina sociale della Chiesa
	1.2 La Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo: La Chiesa e il socialismo - La Chiesa e il modernismo - Il nazionalismo e il totalitarismo
	1.3 La Chiesa di fronte ai totalitarismi: La Chiesa di fronte alla guerra - La "guerra" giusta - Chiesa e fascismi
	1.4 La Chiesa di fronte ai totalitarismi: La situazione in Italia - La situazione in Germania - La situazione in Spagna - La situazione nei Paesi dell'Est
	1.5 La Chiesa in dialogo con il mondo: Il Concilio Vaticano II - La Chiesa dopo il Concilio
	1.6 Credenti in dialogo: L'ecumenismo - Il dialogo interreligioso - Il pluralismo religioso - Le forme del dialogo interreligioso
	1.7 Il cristianesimo in sintesi: Le credenze - Le pratiche - La comunità
2	**La religione oggi (Unità 2)**
	2.1 Il ruolo della religione: Dalla morte al ritorno di Dio - Il mondo religioso contemporaneo
	2.2 Il fondamentalismo: Che cos'è il fondamentalismo - La violenza nel nome di Dio
	2.3 La situazione religiosa oggi: Credenti, atei e agnostici - Le religioni nel mondo
3	**Problemi etici contemporanei (Unità 20)**
	3.1 La crisi della morale: la crisi della postmodernità - I problemi della globalizzazione - L'ateismo - La crisi dei valori tradizionali
	3.2 Il valore della persona umana: La difesa della persona - Il relativismo etico e la perdita del senso di Dio - Una cultura della vita - Diverse visioni antropologiche
	3.3 L'etica della responsabilità: La cura per l'uomo e per la natura - La giustizia - La Chiesa al servizio dell'uomo - Il contributo delle religioni - Il paradigma dell'ecologia integrale
	3.4 L'incontro con l'altro: La cultura dello scarto- la cultura dell'incontro
	3.5 L'uso consapevole della rete: Le opportunità - I rischi
	3.6 La bioetica: L'aborto - La fecondazione assistita - L'eutanasia e l'accanimento terapeutico - La questione Gender
	3.7 La Chiesa e la scienza: Il predominio della scienza - Due realtà distinte e complementari

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Antonina Gangemi

Libro di testo: Tempo di Sport – Pier Luigi Del Nista – Andrea Tasselli – Edizione verde G. D'Anna

U.D 1. Test e analisi dei prerequisiti

- Valutazione della propria condizione fisica e delle proprie abitudini motorie e sportive
- Consapevolezza del proprio corpo e delle personali capacità motorie

U.D 2. Il corpo e le capacità motorie condizionali

- Incremento delle potenzialità fisiologiche del proprio corpo
- Principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motori
- Le funzioni, le potenzialità fisiologiche del corpo e i suoi adattamenti nell'allenamento e nella prestazione motoria
- Classificazione fisiologica delle attività sportiva

U.D 3. Il corpo e le sue capacità senso-percettive e coordinative

- Coordinazione, ritmo, equilibrio dinamico
- Ginnastica attrezzistica ed esercizi ad esecuzione complessa
- L'importanza degli analizzatori nel produrre risposte motorie coordinate ed efficaci

U.D. 4. Le attività di gioco, gioco-sport, sport

- Approfondimenti tecnici degli sport praticati, individuali e di squadra: atletica leggera, pallavolo, basket, calcio, tennis tavolo, badminton.
- Ricerca e scelta del ruolo più congeniale; leadership.
- Organizzazione, gestione e arbitraggio di incontri negli sport di squadra
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità
- Promuovere il rispetto delle regole e del fair play
- Importanza sociale dello sport: mezzo di aggregazione, inclusione e superamento delle barriere razziali.
- Lo sport nella Costituzione: le implicazioni educative e sociali (ART.33)
- Lo sport nella storia: le olimpiadi antiche e moderne e la figura del barone Pierre De Coubertin, lo sport durante i regimi autoritari.

U.D. 5 Il corpo e le sue capacità espressivo-comunicative

- Comunicazione Non Verbale: il linguaggio del corpo, la mimica, la prossemica.
- Avere consapevolezza della propria e altrui espressività corporea

U.D.6 La salute e il benessere

- Approfondimento su alimentazione ed integratori alimentari
- Conoscenza dei danni da abuso di sostanze tossiche e doping
- Prevenzione e sicurezza nei vari ambienti compresi gli spazi aperti
- Interventi di primo soccorso nei casi più comuni di incidente

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE

- Il Parlamento e il Capo dello Stato
- Il potere legislativo
- Il governo
- La pubblica amministrazione
- La magistratura
- International Organizations:
- The EU
- The United Nations
- NATO

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

- Mobilità sostenibile
- Sostenibilità rifiuti

CITTADINANZA DIGITALE

- Intelligenza artificiale: Generalità
- Intelligenza artificiale -Uso in ambito scolastico. -Rischi dell'utilizzo.
- Livelli di sicurezza nella identità digitale.
- Cyberbullismo e cyberstalking: Riconoscere e prevenire le molestie online.
- Hate speech
- Diritti e doveri digitali: Conoscere i propri diritti e responsabilità nel mondo digitale.
- Sicurezza informatica: Proteggere sé stessi e i propri dispositivi da minacce e attacchi.
- Salute e benessere digitale: Comprendere l'impatto delle tecnologie sulla salute fisica e mentale, incluso l'uso dei social media e degli smartphone.
- Le dipendenze nell'era digitale

Allegato 2 Griglia di valutazione I Prova

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

A.S 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Commissione _____

Classe V _____

Candidato: _____

Il Presidente

_____

La Commissione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

INDICAZIONI GENERALI (MAX 60 PUNTI)

INDICATORI	PUNT. MAX PER *INDICATORE*	DESCRITTORI	PUNT. CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNT.
1.TESTO	**Totale punti 20**			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**10 PUNTI**	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera mediocre e) il testo presente una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	Punti **10/ 9-10** Punti **8/ 7-8** Punti **6 (**SUFFICIENTE) Punti **4 / 4-5** Punti **2 / 1-3**	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	**10 PUNTI**	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo risulta poco coerente ed i connettivi non sono sempre appropriati e) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	Punti **10/ 9-10** Punti **8/ 7-8** Punti **6 (**SUFFICIENTE) Punti **4 / 4-5** Punti **2 / 1-3**	
2.LINGUA	**Totale punti 20**			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	**10 PUNTI**	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico spesso inappropriato e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti **10/ 9-10** Punti **8/ 7-8** Punti **6 (**SUFFICIENTE) Punti **4 / 4-5** Punti **2 / 1-3**	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	**10 PUNTI**	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo non è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura ed alcuni errori di tipo morfosintattico e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione la punteggiatura	Punti **10/ 9-10** Punti **8/ 7-8** Punti **6 (**SUFFICIENTE) Punti **4 / 4-5** Punti **2 / 1-3**	
3.CULTURA	**Totale punti 20**			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	**10 PUNTI**	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza formali d) si orienta poco in ambito culturale con riferimenti non del tutto pertinenti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti **10/ 9-10** Punti **8/ 7-8** Punti **6 (**SUFFICIENTE) Punti **4 / 4-5** Punti **2 / 1-3**	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	**10 PUNTI**	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) presenta pochi spunti critici ed un mediocre apporto personale e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti **10/ 9-10** Punti **8/ 7-8** Punti **6 (**SUFFICIENTE) Punti **4 / 4-5** punti**2 / 1-3**	
			TOTALE PUNTI	…/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNT. MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNT. CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNT.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (Lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	**10 PUNTI**	**a)** rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna **b)** nel complesso rispetta i vincoli **c)**lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d)*lo svolgimento non rispetta del tutto i vincoli posti dalla consegna* **e)** non si attiene alle richieste della consegna	punti**10/ 9-10** punti**8/ 7-8** punti**6 (**SUFFICIENTE) punti**4 / 4-5** punti**2 / 1-3**	
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI	**10 PUNTI**	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c)lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) *lo svolgimento denota una comprensione complessiva mediocre* e) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti**10/ 9-10** punti**8/ 7-8** punti**6 (**SUFFICIENTE) punti**4 / 4-5** punti**2 / 1-3**	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	**10 PUNTI**	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) *l'analisi non è sufficientemente puntuale ed a tratti incompleta* e) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti**10/ 9-10** punti**8/ 7-8** punti**6 (**SUFFICIENTE) punti**4 / 4-5** punti**2 / 1-3**	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	**10 PUNTI**	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c)interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) *interpretazione poco coerente ed approfondita* e) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti**10/ 9-10** punti**8/ 7-8** punti**6 (**SUFFICIENTE) punti**4 / 4-5** punti**2 / 1-3**	
			TOTALE PUNTI	p…./40

PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____

PUNTEGGIO TOTALE _____

VOTO _____

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è convertito in voto espresso in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il Presidente

_____

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNT. MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNT. CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNT.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	**10 PUNTI**	**a)** individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo **b)** sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni del testo **c)**riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d*) individua con molta difficoltà la tesi e le argomentazioni* **e)** non riesce a cogliere il senso del testo	punti**10/ 9-10** punti**8/ 7-8** punti**6 (**SUFFICIENTE) punti**4 / 4-5** punti**2 / 1-3**	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	**15 PUNTI**	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c)sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) *sostiene il discorso con scarsa coerenza* e) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti**15-14** punti**13-12** punti**11-10**(SUFF.) punti**9-7** punti6-4	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	**15 PUNTI**	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c)argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) *argomenta dimostrando un mediocre spessore culturale* d)la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti**15-14** punti**13-12** punti**11-10**(SUFF.) punti**9-7** punti 6-4	
			TOTALE PUNTI	p…./40

PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____

PUNTEGGIO TOTALE _____

VOTO _____

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è convertito in voto espresso in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il Presidente

_____

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (max 40 punti)

INDICATORI	PUNT. MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNT. CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNT.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	**10 PUNTI**	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo non è del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione e) il testo va fuori tema	punti**10/ 9-10** punti**8/ 7-8** punti**6 (**SUFFICIENTE) punti**4 / 4-5** punti**2 / 1-3**	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	**15 PUNTI**	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c)l'esposizione è abbastanza ordinata d) *l'esposizione non è ordinata e risulta poco lineare* e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti**15-14** punti**13-12** punti**11-10**(SUFF.) punti**9-7** punti 6-4	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	**15 PUNTI**	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c)argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) *argomenta dimostrando un spessore culturale mediocre* e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti**15-14** punti**13-12** punti**11-10**(SUFF.) punti**9-7** punti 6-4	
			TOTALE PUNTI	p…./40

PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____

PUNTEGGIO TOTALE _____

VOTO _____

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è convertito in voto espresso in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il Presidente

_____

Allegato alla griglia di valutazione della prima prova scritta
Ai sensi dell'art. 21 comma 2 dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022, il punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalla griglia di valutazione, è convertito sulla base della tabella 2, di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza.

GRIGLIA PRIMA PROVA - INDICAZIONI GENERALI (MAX 60 PUNTI) Alunni con DSA

INDICATORI	PUNTEG-GIO MAX PER INDICA-TORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1.TESTO	**Totale punti 30**			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**15 PUNTI**	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c)testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d)testo ideato, pianificato e organizzato in maniera mediocre e) il testo presenta una pianificazione carente / scarsa e non giunge a una conclusione	punti 15-14 punti 13- 11 punti 10(sufficiente) punti 9-7 punti 6-1	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	**15 PUNTI**	a)il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b)il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c)il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo risulta poco coerente ed i connettivi non sono sempre appropriati e)in più punti il testo manca di coerenza e/o coesione	punti 15-14 punti 13- 11 punti 10(sufficiente) punti 9-7 punti 6-1	
2.LINGUA	**Totale punti 0**			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	**0 PUNTI**	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c)incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico essenziale d)incorre in improprietà di linguaggio e usa un lessico non sempre appropriato e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio		
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	**0 PUNTI**	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c)il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo non è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura ed alcuni errori di tipo morfosintattico e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione la punteggiatura		
3.CULTURA	**Totale punti 30**			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	**15 PUNTI**	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c)si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti formali d) si orienta in ambito culturale con riferimenti non del tutto pertinenti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 15-14 punti 13- 11 punti 10(sufficiente) punti 9-7 punti 6-1	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	**15 PUNTI**	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c)presenta spunti critici e un sufficiente apporto personale d) presenta pochi spunti critici ed un mediocre apporto personale e)non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 15-14 punti 13- 11 punti 10(sufficiente) punti 9-7 punti 6-1	
			TOTALE PUNTI	…/60

GRIGLIA PRIMA PROVA - INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A Alunni con DSA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEG - GIO MAX PER INDICA TORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO. CORRISPON- DENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (Lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	**15 PUNTI**	**a)** rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna **b)** rispetta i vincoli **c)**lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo essenziale d) lo svolgimento rispetta sommariamente i vincoli posti dalla consegna **e)** non si attiene a tutte le richieste della consegna	punti15-14 punti 13- 11 punti 10**(**sufficiente) punti 9-7 punti 6-1	
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI	**15 PUNTI**	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c)lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione complessiva mediocre e) ha compreso parzialmente il senso del testo	punti15-14 punti 13- 11 punti 10**(**sufficiente) punti 9-7 punti 6-1	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	**0 PUNTI**	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale d) l'analisi non è sufficientemente puntuale ed è a tratti incompleta e) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti		
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	**10 PUNTI**	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c)interpretazione corretta ma non approfondita d) interpretazione abbozzata e/o poco coerente e) il testo è stato interpretato in modo carente / scarso	punti**10 - 9** punti**8 - 7** punti**6 (**sufficiente) punti**5** punti 4 - **1**	
			TOTALE PUNTI	p…./40

PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____

PUNTEGGIO TOTALE _____

VOTO _____

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è convertito in voto espresso in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il Presidente

_ _____

GRIGLIA PRIMA PROVA - INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B Alunni con DSA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNT. MAX PER INDICA-TORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPON-DENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	**15 PUNTI**	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni del testo c)riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d*)* individua parzialmente la tesi e le argomentazioni e) individua con qualche difficoltà / non individua il senso del testo	punti15-14 punti 13- 11 punti 10**(**sufficiente) punti 9-7 punti 6-1	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	**15 PUNTI**	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c)sostiene il discorso con coerenza d) sostiene il discorso con parziale coerenza e) l'argomentazione a tratti è incoerente / scarsa e impiega connettivi inappropriati	punti15-14 punti 13- 11 punti 10**(**sufficiente) punti 9-7 punti 6-1	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	**10 PUNTI**	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c)argomenta con sufficienti riferimenti culturali d) argomenta con mediocri riferimenti culturali d) sostiene l'argomentazione in modo carente / scarso	punti**10 - 9** punti**8 - 7** punti**6 (**sufficiente) punti**5** punti 4 - **1**	
			TOTALE PUNTI	p…./40

PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____

PUNTEGGIO TOTALE _____

VOTO _____

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è convertito in voto espresso in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il Presidente

_____

GRIGLIA PRIMA PROVA - INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C Alunni con DSA

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (max 40 punti)

INDICATORI	PUNT. MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNT. CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNT.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	**15 PUNTI**	a) il testo è pertinente e, ove richiesto, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione, ove richiesto,risultano opportuni c)il testo sufficientemente pertinente, come il titolo e la paragrafazione, ove richiesti d) il testo non è del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione, ove richiesti e) il testo non è pertinente, titolo e paragrafazione, ove richiesti, risultano non coerenti	punti15-14 punti 13- 11 punti 10**(**sufficiente) punti 9-7 punti 6-1	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	**15 PUNTI**	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c)l'esposizione è ordinata d) l'esposizione non è ordinata e risulta poco lineare e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti15-14 punti 13- 11 punti 10**(**sufficiente) punti 9-7 punti 6-1	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	**10 PUNTI**	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c)argomenta con sufficienti riferimenti culturali d) argomenta con mediocri riferimenti culturali d) sostiene l'argomentazione in modo carente / scarso	punti**10 - 9** punti**8 - 7** punti**6 (**sufficiente) punti**5** punti 4 - **1**	
			TOTALE PUNTI	p…./40

PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____

PUNTEGGIO TOTALE _____

VOTO _____

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è convertito in voto espresso in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il Presidente

_____

Allegato alla griglia di valutazione della prima prova scritta
Ai sensi dell'art. 21 comma 2 dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022, il punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalla griglia di valutazione, è convertito sulla base della tabella 2, di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza.

Allegato 3 Griglia di valutazione II Prova

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

A.S 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Commissione _____

Classe V _____

Candidato: _____

Il Presidente

_____

La Commissione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore	Descrittori
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	6	L'elaborato denota un'ottima conoscenza e padronanza dei nuclei tematici
		Buona conoscenza e adeguata padronanza dei nuclei tematici
		Dallo sviluppo dell'elaborato si evince una sufficiente padronanza dei contenuti delle discipline
		Conoscenze frammentarie organizzate con insufficiente padronanza
		Scarsa o labile conoscenza e padronanza dei nuclei tematici
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	6	Analizza con ottima competenza le problematiche proposte ed effettua correttamente le p appropriate scelte metodologiche
		Effettua l'analisi delle problematiche proposte con buona o discreta competenza e propon un'adeguata sintesi per la loro risoluzione
		Evidenzia sufficienti competenze tecnico-professionali in ordine all'analisi ed alla sintesi del problematiche proposte
		Le competenze tecnico-professionali evidenziate non sono sufficienti per consentire un'adegua analisi e risoluzione delle problematiche proposte
		Le capacità di analisi e sintesi delle problematiche proposte sono lacunose o pressoché inesistenti
Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	4	L'elaborato è completo, corretto e presenta coerenza tra le sue varie componenti
		L'elaborato è svolto completamente o quasi completamente, con qualche errore, con sostanzia coerenza fra le sue parti
		L'elaborato è svolto significativamente in ordine alla completezza e presenta risultati parzialmen errati e/o non coerenti
		L'elaborato è svolto parzialmente e/o con diversi errori gravi ed evidenzia una non adeguata coeren fra le sue parti
		Elaborato non svolto o svolto in minima parte
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Ottima capacità di argomentazione e giustificazione delle scelte effettuate e di organizzazione d risultati, con l'utilizzo di un pertinente linguaggio tecnico specifico
		L'elaborato è discretamente argomentato, con adeguata giustificazione delle scelte e l'utilizzo d linguaggio tecnico di settore, pur con qualche imperfezione
		Sufficiente argomentazione e giustificazione delle scelte effettuate, anche se con l'utilizzo di u linguaggio specifico non sempre pertinente
		L'elaborato presenta una scarsa o inadeguata argomentazione e giustificazione delle scelte effettua con un linguaggio non appropriato
		Dall'elaborato non si evincono capacità di argomentazione e/o giustificazione delle scelte effettuate

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Studenti con DSA

Griglia di valutazione elaborata secondo le evidenze del PDP

(Riferimenti legislativi: art. 10 D.P.R. n. 122/2009, L. 8 ottobre 2010, n. 170, D.M. n. 5669/2011, art. 20 C. 10 D. L.gs 62/2017)

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore	Descrittori
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	6	L'elaborato denota un'ottima conoscenza e padronanza dei nuclei tematici
		Buona conoscenza e adeguata padronanza dei nuclei tematici
		Dallo sviluppo dell'elaborato si evince una sufficiente padronanza dei contenuti delle discipline
		Conoscenze frammentarie organizzate con insufficiente padronanza
		Scarsa o labile conoscenza e padronanza dei nuclei tematici
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	6	Evidenzia ottime competenze tecnico-professionali ed effettua correttamente le più appropriate sc metodologiche
		Evidenzia buone o discrete sufficienti competenze tecnico-professionali
		Evidenzia sufficienti competenze tecnico-professionali
		Le competenze tecnico-professionali evidenziate non sono sufficienti
		Le competenze tecnico-professionali evidenziate sono lacunose o pressoché inesistenti
Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	4	L'elaborato è completo, corretto e presenta coerenza tra le sue varie componenti
		L'elaborato è svolto completamente o quasi completamente, con qualche errore, con sostanz coerenza fra le sue parti
		L'elaborato è svolto significativamente in ordine alla completezza e presenta risultati parzialme errati e/o non coerenti
		L'elaborato è svolto parzialmente e/o con diversi errori gravi ed evidenzia una non adeguata coere fra le sue parti
		Elaborato non svolto o svolto in minima parte
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Ottima capacità di argomentazione e giustificazione delle scelte effettuate e di organizzazione risultati
		L'elaborato è discretamente argomentato, con adeguata giustificazione delle scelte, pur con qual imperfezione
		Sufficiente argomentazione e giustificazione delle scelte effettuate
		L'elaborato presenta una scarsa o inadeguata argomentazione e giustificazione delle scelte effettua
		Dall'elaborato non si evincono capacità di argomentazione e/o giustificazione delle scelte effettuat

N.B.: il voto della prova è dato dal punteggio totale arrotondato per eccesso ad un numero intero

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente fram lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in m sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena pad metodi.
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esp scorretto e/o stentato.
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in m corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. S utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e ap esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganic
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argo
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenut
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i acquisiti.
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire s responsabilità.
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire co personali.
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente su e sul proprio agire.
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative i esemplare per gli altri.
Punteggio totale della prova		

Gli Alunni	
OMISSIS	

Il Consiglio di Classe	
AMOROSIA GIUSEPPINA	
BENENATI NINO NICOLA D.	
CHILLEMI MASSIMO	
FEMINO' ANTONINO	
GANGEMI ANTONINA	
LA FAUCI STEFANO	
LO PRESTI VINCENZA	
LUNDI MANUELA	
MAIORANA ANTONINO FRANCESCO MARIA	
PERRI ANTONIO GERARDO	
SALMERI FABIO	
SOTTILE GIUSEPPE FRANCESCO	

Il Dirigente Scolastico, prof. Bruno Lorenzo Castrovinci, dichiara che il documento del 15 maggio è stato:

- visionato dagli studenti durante la lezione in data 14 maggio 2026, come risulta dal registro elettronico,
- approvato nella riunione del consiglio di classe in data 12 maggio 2026